



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
COORDINAMENTO SETTORE UNIVERSITA', RICERCA E AFAM - Catanzaro / Reggio Calabria

01.02.2010 COMUNICATO UILPA.UR-AFAM AL PERSONALE

FUMO NEGLI OCCHI

Care colleghe e cari colleghi,

sono passati nove mesi dall'insediamento del nuovo Direttore e ricordiamo come se fosse ieri i propositi e le promesse del Rettore e del Direttore, di maggiore attenzione nei confronti delle difficoltà del Personale di ruolo e precario, di maggiore e reale coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali attraverso una fattiva consultazione e concertazione nell'organizzazione e nella vita dell'Ateneo.

L'essenziale coinvolgimento delle OO.SS. e della RSU, tanto sbandierato dall'amministrazione e tanto auspicato dal Sindacato, non è stato mai avviato, anzi è stato quasi del tutto vanificato con sistemi a dir poco criticabili.

Il Personale di ruolo, dal punto di vista organizzativo e professionale, non ha visto nessun reale miglioramento e, dal punto di vista economico poi, ha subito una decurtazione ingiustificata del salario.

Il Personale precario a T.D. e co.co.co. ha visto la totale assenza di discussione sul futuro e sulle concrete possibilità di stabilizzazione.

L'immobilismo delle OO.SS. e della RSU in questi mesi ha sicuramente contribuito negativamente al raggiungimento dell'attuale situazione, la UIL non si sottrae alle proprie responsabilità e pur con dei doverosi distinguo, rispetto al latitare di altri, ammette che la politica sindacale portata avanti negli ultimi mesi, **per senso di responsabilità e per l'attaccamento verso l'Ateneo**, così come chiesto dal Rettore, non ha prodotto risultati tangibili.

Del Comitato Pari Opportunità, del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing e, cosa ancora più preoccupante di tutti, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza si sono perse le tracce.

La predisposizione del nuovo Organigramma dell'Ateneo sarebbe dovuto essere il volano per la riqualificazione degli uffici e soprattutto del Personale e, invece, si è rivelata una carta astratta ben colorata e ben schematizzata (evitate di farne una copia perché domani potrebbe essere sostituita da una nuova!).

Basti pensare che, dopo la versione presentata alle OO.SS. (*obbligatoriamente*), sono comparse altre tre versioni con l'aggiunta di nuovi uffici e nuove Aree.

In verità noi non ci abbiamo capito molto e, forse, non solo noi.

Con 10 Aree e 45 uffici circa (almeno sino a oggi), la domanda ci sorge spontanea: “ A chi andrà la responsabilità delle aree e degli uffici ? ”

Probabilmente ai 3 EP, presenti in Ateneo, o meglio ai 2 EP di Ateneo più al terzo EP di grado superiore o vice-direttore o vice-dirigente o con delega da Direttore, o..., o..., o..., purtroppo non lo abbiamo capito.

Probabilmente ai 7 Funzionari di categoria D che percepiscono l'indennità di responsabilità e che a detta dell'Amministrazione dovrebbero diventare "Funzionari di riferimento" ma, nel quasi totale silenzio degli interessati, di riferimento a cosa o a chi ci sfugge.

Per il resto degli uffici, l'amministrazione vorrebbe prevedere delle ipotetiche indennità (scelte a caso, per estrazione o in alcuni casi per qualifica sindacale, sperando di ottenere il doveroso silenzio degli interessati) anche per uffici che nell'attuale organigramma non sono presenti.

Di tutto questo una sola cosa è certa, sul sito di Ateneo troverete l'organigramma colorato al punto giusto e ben schematizzato, di concreto dopo nove mesi non c'è nulla.

Progressioni di carriera verticali e orizzontali.

Il CCI di Ateneo del 12.12.2007 all'art. 20 commi 3 e 4 prevedeva:

a) entro il 31 dicembre 2007, verranno bandite procedure di selezione per la progressione verticale ...

b) entro il 30 aprile 2008, verranno bandite procedure di selezione per la progressione verticale ...

c) entro il 31 ottobre 2008, verranno bandite procedure di selezione per la progressione verticale ...

Le procedure previste ... dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2008.

Il 1 febbraio 2010 siamo ancora in attesa di espletare il concorso per gli ultimi 3 posti di categoria D e, come se non bastasse, nei corridoi si parla di possibili sostituzioni del bando in sospeso con nuovi bandi e nuove decorrenze.

Le progressioni orizzontali sono ormai diventate, ai più, una vera e propria chimera.

Il nuovo sistema di progressione verticale e orizzontale applicato in Ateneo è l'AUTOMATISMO.

Vengono riconosciuti anzianità per carriere precedenti pubbliche o private, diritti su articoli contrattuali di contratti scaduti da anni, decorrenze giuridiche che coprono l'intero decennio, pagamenti di arretrati per migliaia di euro con la semplice richiesta, anche non scritta, all'amministrazione (per meriti acquisiti o per promesse di merito da acquisire), poco importa se si ha il diritto, se il precedente lavoro era nel pubblico o nel privato, se si dovranno pagare gli arretrati anche per la parte di salario accessorio, tanto in un modo o nell'altro qualche soldino si trova e in ogni caso le carte non le vedrà mai nessuno.



Per il Personale a T.D. e co.co.co. non è stata più spesa una parola, non una proposta è stata avanzata se non affermare l'elevata professionalità di alcuni a scapito di altri. In alcuni casi, sono stati riconosciuti incarichi e responsabilità di uffici e alcuni fra i beneficiari pensano così di essere in "una botte di ferro".

A nostro parere l'attuale politica interna (cioè nulla) sul problema del precariato può trovare una sola soluzione: probabilmente attraverso i giusti canali, ci si starà attivando con il Sindaco di Rosarno, dando ascolto alla lega, per mandare tutti i precari **nei campi a raccogliere le arance**.

Ma solo stagionalmente per evitare l'indigestione di stipendi!

Parlando poi di stabilizzazione, "l'esperto di calcio mercato" ci ha sussurrato di voci sempre più insistenti che sostengono che ci sarà l'avvio della mobilità esterna (le elezioni sono alle porte) in modo da consentire l'arrivo di un numero imprecisato di Personale, con medie e alte qualifiche, dalla Regione Calabria e da Enti affini "*pronti a risollevarle le sorti del nostro Ateneo*".

Questo avvalorerebbe ancor di più la tesi delle arance, in quanto renderebbe sempre più difficile la possibilità di stabilizzazione per i nostri precari, ed in più, cosa da non sottovalutare, andrebbero a ricoprire categorie e ruoli spettanti al Personale di ruolo.

ALLA FACCIA DEL SENSO DI RESPONSABILITA' E ALL'ATTACCAMENTO ALL'ATENEO!!!

L'apertura dei tavoli di concertazione con le parti sociali, per una vera politica di stabilizzazione del precariato e, per stabilizzazione s'intende contratti a tempo indeterminato e null'altro (poiché si sentono ipotesi strane), è inderogabile.

E' stato pubblicato il Regolamento per la partecipazione del Personale T.A. e Bibliotecario alle attività in conto terzi; gli incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri d'Ufficio; l'incentivazione alla Produttività individuale e collettiva.

Abbiamo finalmente un regolamento che regola in modo equo la spartizione della torta.

Il tetto massimo raggiungibile tra conto terzi, master, sedute di laurea, progetti Regionali, progetti di produttività, ecc. è suddiviso per categoria:

EP €22.000,00 – D €18.000,00 – C €14.000,00 – B €10.000,00

Riteniamo queste cifre inaccettabili e sconsidegate, chiederemo l'immediata revisione del regolamento, che attualmente autorizza alcuni a raddoppiare gli stipendi, senza probabilmente effettuare un'ora in più di lavoro.

L'amministrazione aveva garantito entro gennaio la pubblicazione di tutte le cifre percepite dal Personale nell'anno 2009, riferite a quanto previsto dal regolamento. Nulla si è visto.



Il salario accessorio continua a essere utilizzato per il pagamento di progetti di produttività presentati, discussi e approvati tra i soliti compagni di merenda.

In tutto questo, **il salario accessorio è stato decurtato indebitamente e arbitrariamente da parte dell'amministrazione.** La copertura finanziaria per la parte accessoria per l'assunzione delle 45 unità a T.D. non era stata prevista e, anche dopo tutte le nostre intimazioni e proteste, sono state decurtate sia l'indennità accessoria mensile (di € 22, 24 e 26) sia l'indennità di responsabilità dei funzionari (di €500), necessarie per coprire l'ammanto e a conti fatti per fare anche altro.

Dopo mesi di colloqui, richieste e promesse (mai mantenute), il 14 dicembre siamo giunti a quello che sembrava un accordo con l'amministrazione, la quale avrebbe dovuto presentare ai revisori dei conti (il 18 dicembre) una richiesta verbalizzata e concordata tra Sindacati e amministrazione per integrare il salario accessorio di €160.000,00 (con la giustificazione della riorganizzazione degli uffici e/o di recupero di somme dovute) per far fronte a un programma molto articolato per la copertura della spesa per le progressione orizzontale, per la progressione verticale da D e da EP, per un congruo numero di nuove indennità di responsabilità da 2.000 a 4.000 € creazione del fondo per gli EP (attualmente viene riconosciuta solo la posizione) e per il reintegro della decurtazione subita a maggio dell'indennità ex art.41 e dell'indennità di responsabilità.

La proposta non è mai stata presentata!

La decurtazione del salario accessorio, la creazione d'indennità di responsabilità o l'aumento di quelle in essere, non può e non deve avvenire fuori dalla contrattazione integrativa, così come disposto dalle norme vigenti.

La UIL su questo non patteggia e ha già dato mandato al proprio ufficio legale per ottenere il reintegro delle somme.

E ancora, dopo il fumo gettato negli occhi, ci vede più chiaro e chiede inderogabilmente, per una **REALE** politica improntata sul senso di responsabilità e sull'attaccamento all'Ateneo, l'immediata riapertura del tavolo di contrattazione istituzionale, con la parte pubblica al completo e cioè con la presenza del Rettore e del Direttore, per ritornare ad affrontare **SERIAMENTE** le problematiche del Personale e dell'Ateneo.

CATANZARO 01.02.2010

La Segreteria e la RSU
UILPA.UR-AFAM – Catanzaro

Attilio Bombardieri

